



Christian Life Relief International

2338 Fassel Ave. P.O.Box 85100

Burlington Ont. L7R 4K3 – Canada

Phone 905 332 5777 – 905 632 7168 Fax 905 632 1099

E.Mail clti@clti.net – www.clti.net



To the poor ... Because of God's love - A department of: Christian Life TV International

8 July 2005

**DOPO LE ONDE POSSENTI DEL DEVASTANTE
TSUNAMI,
...NEL NOME DI GESÙ, NUOVE ONDATE DI
AMORE PER I SOPRAVVISSUTI!**

Sì, adesso sono un orfano... questo è il mio primo giorno di vita senza madre e sto servendo il Signore nell'area dello tsunami!

Ieri fu un giorno molto duro essendo stato colpito dalla notizia della morte di mia madre! Mentre rendo grazie a Dio per avergli data una lunga vita, avrebbe compiuto i suoi 97 anni nel mese di Novembre, allo stesso tempo, è stato duro per me ricevere la notizia mentre mi trovo in questa parte remota dell'India. Ora lei è col Dio ed io sono qui come risultato di onde possenti d'amore e di fiducia accordateci per portare

aiuto alla comunità di pescatori devastati nello stato di Andhra Pradesh, India. Sono qui per distribuire barche e reti alle vittime dello tsunami mentre le case sono ancora in fase di costruzione e saranno pronte fra alcune settimane.

I segni delle terribili perdite sono tuttora visibili in questi luoghi. I pescatori tentano di riparare le loro vecchie barche totalmente smantellate. Essi hanno bisogno di aiuto. Il grido di appello per più barche è molto sentito. Potrei usare almeno 30 altre barche per soddisfare il bisogno dei casi più disperati. Queste persone non hanno niente ed hanno bisogno di una mano di aiuto per aiutarli a ricominciare a ricostruire da zero.

I bambini hanno bisogno d'una casa ed un luogo per andare a scuola, La scuola più vicina dista 20 minuti di macchina; non c'è alcuna possibilità per loro di andare lì; è troppo distante ed oltre a questo, essi non avrebbero i soldi per frequentare la scuola e non avrebbero neanche i vestiti e le scarpe necessarie

Che devastazione! Che disagio! Nessuno dovrebbe vivere in queste condizioni! Non c'è elettricità, acqua potabile, sistema di fognature, non vi sono negozi di alcun genere. Non c'è un medico o farmacia. Mi chiedo come possono vivere in questo luogo. Mi domando se il governo dell'India sa che queste persone esistono davvero. Mi irrita quando vedo come i vari livelli governativi si sforzano per abbellire le aree intorno agli aeroporti, per creare l'impressione d'una India migliore; la realtà è che la grande popolazione non è nelle grandi città, ma in tutta l'area rurale, dimenticata e senza alcuna assistenza di alcun genere.



Penso al giudice che incontrai sul Treno per Darjeeling, durante l'ultimo mio viaggio; ricordo che egli mi confermò il fatto che solamente il 20% della popolazione indiana ha accesso alla legge, come pure all'assistenza, istruzione e protezione.

Ieri, mentre, in un'altra parte del mondo si svolgeva il funerale di mia madre, io stavo affrontando i disagi di due vedove, entrambe molto povere e con tanti bambini. La loro presenza mi spezzava il cuore. Si sentivano così timide ed indegne, non osavano neanche accettare l'invito per sedersi mentre parlavano con me; dovetti insistere per farle sedere. Erano venute a cercar d'aiuto; ahimè, com'è doloroso, accettai di aiutare una e all'altra dovetti dire: NO. Perché? Solamente per una ragione, **non ci sono abbastanza soldi per aiutare tutti!**

Sentivo certo che se mia madre fosse stata lì, avrebbe pianto e mi avrebbe implorato per fare qualche cosa per lei. Questo pensiero mi ha tormentato per tutta la notte e questa mattina ho mandato a chiamarla per dirgli di aver deciso di fare un altro passo di fede per sovvenire al suo bisogno. **Io so che Dio, il consolatore della vedova e padre degli orfani vuole che io allarghi la mia visione e fare un pò di più, credendo che questa è la vera ragione perché Egli mi permette di essere qui.**

Nelle foto:

- 1) distribuzione barche, 2) distribuzione reti
- 3) case in costruzione.

Al servizio del Signore e dei più poveri,
Onofrio Miccolis